

ECONOMIA INDUSTRIALE (2009-2010)

Franco MOSCONI

SSD: SECS-P/06; CFU: 5

Corsi di studio: CLEM – Cl. 17 (obbligatorio)

[Lezioni: 2° periodo, II^ semestre]

[Orario: Merc. 16-18; Gio 9-11; Ven. 9-11]

Livello dell'insegnamento

Laurea triennale

Obiettivi formativi

È primo obiettivo di questo corso la rivisitazione della più classica questione degli studi di Economia Industriale (EI): il rapporto tra «dimensione» e «concentrazione» di mercato; secondo obiettivo è quello di offrire strumenti metodologici per l'analisi dei settori industriali. In entrambi i casi, il «mercato interno europeo» rappresenterà l'orizzonte di riferimento.

Prerequisiti

Una buona conoscenza della microeconomia

Contenuti

Il paradigma tradizionale dell'EI (Struttura-condotta-performance, S-C-P) e le sue successive evoluzioni, partendo dalla «Scuola di Harvard» (E. Mason e J. Bain); ci si soffermerà poi sulla «Nuova EI» (meccanismi di mercato vs comportamenti strategici) nata col lavoro di A. Jacquemin; si terminerà con la «rivisitazione» del paradigma S-C-P seguendo la teoria di J. Sutton (il ruolo della differenziazione del prodotto e dei «*sunk costs*»: investimenti in pubblicità e R&S). Completano il programma due questioni con importanti applicazioni di policy: nuovo oligopolio europeo politica della concorrenza; PMI, distretti industriali e nuova politica industriale.

Bibliografia

[1] D. W. CARLTON, J. M. PERLOFF, *Organizzazione Industriale*, 2^a ed., Milano, McGraw-Hill, 2005;

[2] Lista di letture di *Economia e Politica Industriale*, a cura del docente (disponibile nella primavera 2010 e comunicata sulla homepage della Cattedra Jean Monnet:

<http://www.cattedramonnet-mosconi.eu/>

Metodologie di insegnamento

Lezioni frontali, Seminari, Testimonianze

Metodi di valutazione

Esame scritto